

# *Città di Randazzo*

*5° Settore – Servizi sociali*

**DETERMINAZIONE N. 80 DEL 27.06.2016**

**Oggetto: Affidamento servizio custodia e mantenimento cani randagi.**

**Ditta: Centro Cinofilo "La Porziuncola" via Empedocle, 20 Pedara. CIG: ZF81A5BE73.**

## **IL CAPO SETTORE**

**Premesso che la legge regionale 3 luglio 2000, n. 15 "Istituzione dell'anagrafe canina e norme per la tutela degli animali da affezione e la prevenzione del randagismo" è diretta a promuovere la protezione degli animali con particolare riguardo alle condizioni di vita di quelli domestici e di affezione, l'educazione al rispetto degli stessi e sostiene gli interventi finalizzati alla tutela della salute umana ed animale, alla salvaguardia del territorio, al riequilibrio ambientale ed alla prevenzione del randagismo;**

**che agli adempimenti previsti dalla legge regionale n. 15, devono provvedere la Regione, le Province regionali, i Comuni singoli o associati, le aziende unità sanitarie locali, ognuno nell'ambito delle rispettive competenze, avvalendosi della collaborazione delle associazioni protezionistiche o animaliste;**

**che la suddetta legge pone a carico dei Comuni la cattura e la custodia dei cani fino al momento della restituzione al proprietario, del loro affidamento o della loro rimessa in libertà;**

**Rilevato che sulla GURS n. 15 del 6/04/2007 è stato pubblicato il Decreto Presidenziale 12 gennaio 2007, n. 7. Regolamento esecutivo dell'art. 4 della legge regionale 3 luglio 2000, n. 15 "Istituzione dell'anagrafe canina e norme per la tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo";**

**che il primo comma dell'art 2 del regolamento prevede che "i Comuni singoli o associati, qualora non siano disponibili idonei rifugi sanitari pubblici o quando la capacità recettiva di quelli esistenti non sia sufficiente, possono incaricare della custodia dei cani catturati le associazioni iscritte all'albo regionale sulla base di una convenzione adottata secondo lo schema di convenzione di cui all'Allegato III";**

**che a tutt'oggi deve essere approvato il bilancio di previsione 2015 e il bilancio di previsione 2016;**

**che, in ogni caso, poiché il servizio di custodia e mantenimento cani randagi implica problemi di carattere igienico sanitari e di incolumità pubblica, l'Amministrazione Comunale vuole garantire il servizio anche per tutto l'anno 2016;**

**che con delibera di G.M. n. 11/2016 è stata assegnata la somma di € 8.500,00 al fine di garantire la custodia e il mantenimento dei cani randagi fino al 31 marzo 2016 ed è stato prenotato l'impegno al capitolo 4300;**

**Atteso che alla data 31/12/2015 i cani erano ricoverati presso il Centro Cinofilo "La Porziuncola" con sede legale in via Empedocle, 20 Pedara e sede operativa Stradale S.S 192 Km 80,600 ( c.da Gelso Bianco) – Fondo Juncetto 3 Catania, alle seguenti condizioni economiche :**

- Servizio di accalappiamento € 50,00 a soggetto oltre IVA
- Servizio di custodia e mantenimento € 3,50 a soggetto oltre IVA

**Che con determina n 19/2016 è stato confermato e prorogato il servizio di che trattasi al Centro Cinofilo la Porziuncola con sede legale in via Empedocle, 20 Pedara, fino al 31 marzo 2016 e sono state impegnate le somme;**

**Che con determina n 43 del 01/04/2016, con le economie di cui alla determina n.19 il servizio è stato ampliato fino al 10/05/2016;**

Che successivamente a tale data, i cani, non potendo essere trasferiti presso altro rifugio o essere riammessi sul territorio del Comune di Randazzo, sono rimasti ricoverati il Centro Cinofilo "La Porziuncola";

Che con delibera G.M. n. 63 del 15/06/2016, per le finalità di cui sopra è stata assegnata l'ulteriore somma di € 16.000,00, quantificata per garantire il servizio fino al 30 settembre 2016;

Rilevato che in data 15/03/2016 Prot. n. 4165 era stato pubblicato avviso pubblico per la ricerca di ditte da invitare a procedura di gara negoziata mediante cottimo fiduciario per l'affidamento del servizio di custodia e mantenimento cani randagi fino al 31 dicembre 2016 e che detto avviso registrato al n.292 è stato pubblicato dal 15/03/2016 al 25/03/2016;

Che nei termini assegnati nessun operatore ha chiesto di essere invitato alla gara;

Che in ogni caso bisogna garantire il servizio di che trattasi;

Rilevato che, trattandosi di affidamento di importo inferiore ai 40.000 euro, trova applicazione quanto prevede l'articolo 37, comma 1, del d.lgs 50/2016, ai sensi del quale "Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro";

Visto altresì l'articolo 510 della legge 28 dicembre 2015, n. 208: " Le amministrazioni pubbliche obbligate ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, stipulate da Consip SpA, ovvero dalle centrali di committenza regionali, possono procedere ad acquisti autonomi esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione specificamente motivata resa dall'organo di vertice amministrativo e trasmessa al competente ufficio della Corte dei conti, qualora il bene o il servizio oggetto di convenzione non sia idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione per mancanza di caratteristiche essenziali "

Atteso che non sono attualmente in corso presso Consip S.p.a., convenzioni per la prestazione che si intende acquisire alle quali poter eventualmente aderire;

Rilevato che non è possibile utilizzare lo strumento dell'acquisto del mercato elettronico della pubblica amministrazione (Me.Pa) operante presso la Consip, in quanto alla data di adozione del presente provvedimento non risultano presenti nel catalogo beni/servizi della categoria merceologica di quelli che si intendono acquisire col presente provvedimento ;

Rilevato, altresì, che in applicazione dell'articolo 36, comma 2, lettera a), del d.lgs 50/2016 è possibile la procedura negoziata mediante affidamento diretto;

Dato che, i cani, non potendo essere trasferiti presso altro rifugio o essere riammessi sul territorio del Comune di Randazzo, alla data del 10 maggio 2016 n. 15 cani sono rimasti ricoverati il Centro Cinofilo "La Porziuncola" con sede legale in via Empedocle, 20 Pedara;

Considerato che il Centro Cinofilo "La Porziuncola" ha sempre espletato il servizio in modo puntuale preciso, garantendo il benessere degli animali e collaborando con la Squadra di Polizia Ambientale del Comune di Randazzo e con il Servizio Veterinario del Distretto Sanitario di Bronte dell'ASP di Catania, in presenza dei presupposti sanitari e di incolumità pubblica, per la reimmissione in libertà dei cani accalappiati, così evitando al Comune di pagare la retta di ricovero;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e, in particolare:

- l'articolo 151, comma 4, il quale stabilisce che le determinazioni che comportano impegni di spesa sono esecutivi con l'apposizione, da parte del responsabile del servizio finanziario del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- gli articoli 183 e 191, sulle modalità di assunzione degli impegni di spesa;
- l'articolo 192, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare per definire il fine, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- l'articolo 3 della legge 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure

d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", di seguito denominato d.lgs 50/2016 e, in particolare:

- l'articolo 36 sui contratti sotto soglia;
- l'articolo 80 sui motivi di esclusione;
- l'articolo 29 sui principi in materia di trasparenza;

**Dato Atto** che sono stati aboliti gli articoli dal 271 al 338 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, che riguardano le acquisizioni di forniture e servizi e le acquisizioni in economia;

**Rilevato** che il legale rappresentante del Centro Cinofilo "La Porziuncola" ha fatto pervenire dichiarazione attestante la capacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione e di non rientrare in una delle cause di esclusione del sopra richiamato art. 80 del codice

## DETERMINA

1. Di affidare fino al 30 settembre 2016 al Centro Cinofilo "La Porziuncola" via Empedocle, 20 Pedara P.I. 04378520870, alle condizioni economiche di cui in premessa, il mantenimento dei 15 cani in atto ivi ricoverati e il servizio di ricovero, custodia e mantenimento dei cani randagi che saranno catturati nel Comune di Randazzo.
2. Impegnare la somma assegnata di € 13.144,75 oltre IVA al 22% per dare copertura alla spesa fino al 30 settembre 2016 con imputazione all'intervento 01.11.1.03.02.999 del bilancio.
3. Disporre la trasmissione del presente provvedimento al servizio finanziario e all'ufficio contratti per le annotazioni e i provvedimenti di competenza.
4. Disporre l'inserimento del presente provvedimento nella raccolta delle determinazioni e la sua pubblicazione come previsto dalle norme vigenti in questo Ente.



Il Capo Settore  
Dott. Salvatore Salmeri

\*\*\*\*\*

## SERVIZIO FINANZIARIO

Vista la sopra riportata determina n. 80 del 27.06.2016 emessa dal Capo del V Settore;

Ritenuto di dover dar corso all'annotazione dell'impegno di spesa;

Visto lo Statuto comunale ed il vigente Regolamento di contabilità;

### SI ASSUME

ALL'INTERVENTO CON CODICE MECCANOGRAFICO 01.11-1.03.02.999.999, L'IMPEGNO N. 160 PER

€ 16.000,00 = SCATURENTE DALLA CITATA DETERMINAZIONE, SULLA QUALE CON LA PRESENTE SI

APPONE IL RELATIVO VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE. Imp. 160

Randazzo, 06/07/2016

Il Responsabile del Servizio Finanziario